



Scheda di Dati di Sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 9

Pattex Legno Express

SDS n. : 388963
V001.3

revisione: 26.05.2015

Stampato: 21.08.2015

Sostituisce versione del: 04.06.2014

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Pattex Legno Express

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

Colla per legno - dispersione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l.

Via Amoretti 78

20157 Milano

Italia

ua-productsafety.it@it.henkel.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 800452661 (operativo 24h/24h tutti i giorni)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

La sostanza o la miscela non sono pericolose secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

La sostanza o la miscela non sono pericolose secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Informazioni supplementari

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; Isotiazolinone miscela 3:1. Può provocare una reazione allergica.

Consiglio di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Descrizione chimica:**

Adesivo in dispersione, acquoso

Sostanze base della preparazione:

Dispersione di polivinil acetato

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:

Componenti pericolosi no. CAS	Numero EC REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	220-120-9	< 500 PPM	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 2 H411 Acute Tox. 4; Orale H302 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1 H317 Eye Dam. 1 H318
Isotiazolinone miscela 3:1 55965-84-9		< 15 PPM	Acute Tox. 3; Inalazione H331 Acute Tox. 3; Cutaneo H311 Acute Tox. 3; Orale H301 Skin Corr. 1B H314 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali:**

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sciquare con acqua corrente e sapone. Applicare una crema per la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:

Sciquare sotto acqua corrente; eventualmente consultare un medico.

Ingestione:

Risciacquare il cavo orale, bere 1-2 bicchieri d'acqua, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica, getto di acqua nebulizzata

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un equipaggiamento respiratorio adatto alle condizioni ambientali dell'aria.

Indossare equipaggiamento protettivo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare indumenti di protezione personale

Pericolo di scivolamento dovuto a fuoriuscita di prodotto

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (sabbia, torba, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non sono necessarie precauzioni particolari.

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire una buona ventilazione/aspirazione

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Tenere i recipienti ben chiusi ed immagazzinarli al riparo dal gelo.

Temperature tra + 5 °C e + 35 °C

Non immagazzinare con generi alimentari.

7.3. Usi finali particolari

Colla per legno - dispersione

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valido per
Italia

nessuno

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Protezione delle vie respiratorie:
Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Protezione delle mani:
Si raccomandano guanti in gomma nitrilica (spessore del materiale > 0,1 mm, tempo di perforazione < 30s). Sostituire i guanti dopo eventuale contatto o contaminazione con il prodotto. I guanti sono disponibili presso rivenditori specializzati di materiali per laboratorio, farmacie, negozi specializzati in prodotti chimici.

Protezione degli occhi:
Occhiali protettivi

Protezione del corpo:
Abbigliamento protettivo idoneo

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido viscoso bianco
Odore	tipico
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
pH (23 °C (73 °F); Conc.: 100 % prodotto)	3 - 4,5
Punto di ebollizione (1.013 HPa)	100 °C (212 °F)
Punto di infiammabilità	; Nessun metodo Nessun punto di infiammabilità fino a 100°C.. Preparazione acquosa.
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Densità (20 °C (68 °F))	1 G/cmc
Densità apparente	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Viscosità (Brookfield; Apparecchio: RVT; 23 °C (73.4 °F); freq. rot.: 20 min-1; Mandrino N.: 5; Conc.: 100 % prodotto)	8.000 - 15.000 mPa s
Viscosità (cinematica)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Solubilità (qualitativa) (20 °C (68 °F); Solv.: acqua)	miscibile
Temperatura di solidificazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Limite di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
 Tasso di evaporazione
 Densità di vapore
 Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile / Non applicabile
 Nessun dato disponibile / Non applicabile
 Nessun dato disponibile / Non applicabile
 Nessun dato disponibile / Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile / Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

10.5. Materiali incompatibili

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati tossicologici generali:

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I della 1272/2008/CE. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

Sensibilizzazione:

Dopo ripetuto contatto del prodotto con la pelle non si possono escludere reazioni allergiche.

Tossicità orale acuta:

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	Acute toxicity estimate (ATE)	670 mg/kg	oral			Giudizio di un esperto
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	LD50	670 - 784 mg/kg			Ratto	EPA Guideline
Isotiazolinone miscela 3:1 55965-84-9	LD50	53 mg/kg	oral		Ratto	

Tossicità dermica acuta:

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	LD50	> 5.000 mg/kg	dermal		Ratto	EPA OPP 81-2 (Acute Dermal Toxicity)

Corrosione/irritazione cutanea:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	moderatamente irritante	4 H	Coniglio	EPA OPP 81-5 (Acute Dermal Irritation)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	estremamente irritante	48 H	Coniglio	EPA OPP 81-4 (Acute Eye Irritation)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	estremamente irritante		Coniglio	Draize test

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	sensibilizzante	Guinea-Pig Maximization Test» (GPMT)	Porcellino d'India	Magnusson and Kligman Method

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
	negativo	saggio di mutazione genica della cellula di mammifero	con o senza		OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	negativo			topo	OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)
	negativo	orale: non specificato		Ratto	OECD Guideline 486 (Unscheduled DNA Synthesis (UDS) Test with Mammalian Liver Cells in vivo)
	negativo	orale: ingozzamento		topo	OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)

Tossicità dopo somministrazioni ripetute

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	NOAEL=10 mg/kg	orale: ingozzamento	90 daysdaily	Ratto	OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**Dati ecologici generali:**

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I della 1272/2008/CE. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

Non disperdere il prodotto negli scarichi, nel terreno e nelle acque.

12.1. Tossicità

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Studio di tossicità acuta	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	LC50	1,4 mg/L	Fish	96 H	Salmo gairdneri (new name: Oncorhynchus mykiss)	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
	NOEC	0,21 mg/L	Fish	30 Giorni	Oncorhynchus mykiss	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	EC50	1,05 mg/L	Daphnia	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 215 (Fish, Juvenile Growth Test) OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	EC10	0,04 mg/L	Algae	72 H	Pseudokirchnerella subcapitata	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
	EC50	0,11 mg/L	Algae	72 H	Pseudokirchnerella subcapitata	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	NOEC	1,2 mg/L	chronic Daphnia	21 Giorni	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna, Reproduction Test)
Isotiazolinone miscela 3:1 55965-84-9	LC50	0,22 mg/L	Fish	96 H	Oncorhynchus mykiss	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
	NOEC	0,098 mg/L	Fish	28 Giorni	Oncorhynchus mykiss	
Isotiazolinone miscela 3:1 55965-84-9	EC50	0,048 mg/L	Algae	72 H	Pseudokirchnerella subcapitata	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
	NOEC	0,0012 mg/L	Algae	72 H	Pseudokirchnerella subcapitata	
Isotiazolinone miscela 3:1 55965-84-9	NOEC	0,0036 mg/L	chronic Daphnia	21 Giorni	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna, Reproduction Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Degradabilità	Metodo
Isotiazolinone miscela 3:1 55965-84-9	facilmente biodegradabile		> 60 %	OECD Guideline 301 D (Ready Biodegradability: Closed Bottle Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo / 12.4. Mobilità nel suolo

Componenti pericolosi no. CAS	LogKow	Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Tempo di esposizione	Specie	Temperatura	Metodo
Isotiazolinone miscela 3:1 55965-84-9	-0,71 - 0,75				20 °C	OECD Guideline 117 (Partition Coefficient (n-octanol / water), HPLC Method)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti pericolosi no. CAS	PBT/vPvB

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2634-33-5	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).
Isotiazolinone miscela 3:1 55965-84-9	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Smaltire i rifiuti e i residui in accordo con le disposizioni delle autorità competenti locali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Usare contenitori per riciclaggio solo quando completamente vuoti.

Codice rifiuti

08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero UN

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.4. Gruppo d'imballaggio

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Contenuto COV 0 %
(VOCV 814.018 Ord. sui COV CH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Testo Unico Ambientale" e successive modifiche e adeguamenti
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"
Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
Regolamento europeo 1907/2006 REACH
Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
Regolamento europeo 1272/2008 CLP.
Regolamento europeo 790/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H331 Tossico se inalato.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni:

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Elementi dell'etichetta (DPD):

Il prodotto non è soggetto a classificazione secondo l'ultima versione dei metodi di calcolo delle linee guida europee di classificazione dei preparati.

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.